

■ e-mail: valli@altoadige.it

## Aeroporto, il Comune ribadisce il suo «no» alla giunta provinciale

Inviata le osservazioni legate allo screening ambientale  
Il sindaco: «Difficile da capire l'improvvisa virata del Pd»

### Mensa scolastica, mancano ancora 15 mila euro

Sarebbe in passivo, il saldo relativo al pagamento della mensa scolastica da parte delle famiglie con figli che ne usufruiscono. Questo è emerso in consiglio comunale a seguito di un'interrogazione e questo saldo - ha spiegato l'assessore Furlani - ammonterebbe attualmente a circa 15 mila euro. Però va tenuto conto che il sistema di pagamento è cambiato e dallo scorso anno e le famiglie possono servirsi di un conto prepagato, del tutto simile a quello che succede ad esempio con le ricariche dei telefonini, un credito insomma che va a scalare a mano a mano che i figli consumano pasti alle mense scolastiche. Una volta arrivati vicini allo zero, i genitori vengono avvisati con un sms e possono tranquillamente ricaricare questo conto a piacimento, anche perché, se a fine anno scolastico dovessero avanzare un credito, verrebbe restituito. «L'ammancio, per le casse comunali - ha spiegato l'assessore Claudia Furlani - non è pari al 10% come sembrava inizialmente ma è un 4,5% circa.

L'amministrazione comunale si è già attivata per il recupero delle somme dovute, inviando prima di tutto solleciti di pagamento ed eventualmente arrivando fino alla messa a ruolo. Dunque, non c'è alcuna presunta negligenza nella gestione del servizio». (b.c.)

di **Bruno Canali**  
▶ LAIVES

Il Comune di Laives e, parallelamente, anche il comitato "No Airport Laives-Leifers", hanno spedito in Provincia, entro i termini, una serie di osservazioni ad integrazione dello screening ambientale per l'ampliamento della pista aeroportuale di San Giacomo. «Prima di tutto - dicono all'unisono il sindaco Christian Bianchi e il suo vice Giovanni Seppi - ribadiamo il nostro no secco, approvato anche in consiglio comunale con la sola astensione di Pd e Uniti nell'Ulivo. Sulla scelta di questi ultimi gruppi siamo assolutamente delusi e non comprendiamo il cambio di fronte rispetto alle iniziative contro l'aeroporto da loro stessi promosse durante la passata amministrazione. Certo - continua Bianchi - un po' tutti i partiti hanno una posizione diversa se si parla a livello provinciale o comunale ma finora, lo sottolineo, il Pd di Laives era sempre schierato col fronte del no all'ampliamento della pista: l'altra sera, inespugnabilmente, ha scelto l'astensione su un documento che ribadiva per l'ennesima volta questa opposizione. Noi ad ogni modo continueremo con le assemblee pubbliche per far capire ai nostri cittadini gli aspetti negativi del progetto provinciale su Laives e il circondario che deriverebbero dall'aver sulla testa ogni giorno, da un minimo di 70 ad un massimo di 130 voli e saranno inoltre aerei più grandi, come i Boeing 737, uno solo dei quali, in decollo, inquina come 900 aerei Cessna. L'appello che ripetiamo a tutta la popolazione è quello di partecipare alle assemblee e attivarsi poi per votare no al referen-

dum di giugno». Nella delibera con le osservazioni si sottolinea come la documentazione pubblicata dello screening ambientale, non corrisponda al piano di sviluppo aeroportuale perché non tiene conto degli obiettivi in esso contenuti ma si limita a valutare uno scenario molto più "morbido" di quello che sarà in realtà con i 130 voli giornalieri e limitati a distanze di 500 miglia nautiche e aerei non con pieno di carburante. Non vengono considerati poi i voli militari e relativi effetti sull'inquinamento già ele-



Il Comune di Laives resta contrario al piano di rilancio dell'aeroporto

vato in una valle chiusa. L'abitato di San Giacomo inoltre, con i vincoli di sicurezza sarebbe bloccato nel suo sviluppo e subirebbe rumore e gas di scarico delle turbine. Stesse considerazioni anche nelle osserva-

zioni del comitato "No Airport Laives-Leifers", su inquinamento, vincoli di sicurezza e incongruenze nei dati previsionali contenuti nello studio sull'aeroporto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PROGETTO

## Piscina coperta: si al risanamento

Previsti costi per 540 mila euro. «Non si poteva attendere oltre»

▶ LAIVES

La giunta di Laives ha definitivamente approvato il progetto per la ristrutturazione della piscina coperta che si trova sotto la palestra in zona scolastica. «Il progetto è quello redatto dallo studio "Ennequadro" di Bolzano - dice Raimondo Pusateri, assessore ai lavori pubblici - e prevede il risanamento del locale piscina che oramai manifestava da tempo vari problemi e non si poteva attendere oltre».

In effetti, questo si legge anche nella delibera di affidamento della progettazione: «La decisione di stralciare i capitoli relativi alle opere di risanamento della piscina coperta dal resto del palazzetto adottata in passato ed in modo particolare il mancato risanamento delle travi della copertura del-



L'assessore Raimondo Pusateri

la piscina che fungono anche da solaio della sovrastante palestra scolastica, ha comportato, di riflesso, la temporanea sospensione dell'emissione dell'agibilità antincendio per il pubblico spettacolo del pavimento della palestra da parte della commissione Provincia-

le per i pubblici spettacoli. L'incremento dell'ammaloramento delle travi del solaio della piscina scolastica, che fungono anche da solaio della palestra sovrastante, è tale da rendere impellente il risanamento delle stesse e che, inoltre, diviene quantomai necessario il risanamento del pavimento degli spogliatoi, dei servizi igienici nonché un adeguamento alle vigenti normative sia dell'impianto di illuminazione che del riverbero acustico interno della piscina coperta, il tutto al fine di implementare la sicurezza, la fruibilità ed il comfort della struttura natatoria, migliorando così il servizio offerto alle utenze. L'importo progettuale presunto delle opere si traduce in una spesa complessiva di circa 540.000 euro». (b.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA